

↓

MF – Dow Jones | Sace: con Finco per internazionalizzare aziende costruzioni

Sace (Gruppo Cdp) e Finco (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione), annunciano la firma di un accordo di collaborazione per sostenere la crescita internazionale delle aziende associate. Finco, grazie alle 38 Associazioni federate, rappresenta oltre 5.000 aziende, prevalentemente Pmi, operanti a diversi livelli nel comparto costruzioni e manutenzione. Tramite l'accordo le aziende aderenti a Finco potranno dunque beneficiare dei prodotti e dei servizi di Sace, anche per progetti di export di filiera: finanziamenti per l'internazionalizzazione; agevolazioni sui tassi d'interesse; assicurazione delle vendite dal rischio di mancato pagamento; partecipazione al capitale per piani di sviluppo esteri; sostegno e protezione degli investimenti esteri; garanzie fideiussorie per gare e commesse; anticipazione dei crediti vantati verso i clienti italiani ed esteri tramite il factoring. L'intesa prevede, inoltre, il rafforzamento dei canali di comunicazione e dello scambio di informazioni tra Sace e Finco attraverso attività quali l'organizzazione di incontri di approfondimento e formazione in materia di internazionalizzazione con focus dedicati a nuove geografie ad alto potenziale; la partecipazione di Sace alle principali iniziative in materia di internazionalizzazione promosse dalla Federazione; la condivisione delle analisi di Sace, periodicamente condotte sui mercati esteri. "L'accordo avvalorava l'importanza della sinergia tra il mondo imprenditoriale e le società del Gruppo Cdp", ha dichiarato il presidente di Sace Beniamino Quintieri. Con la nostra expertise e il supporto di Finco sarà possibile promuovere presso migliaia di aziende una 'cultura dell'internazionalizzazione', sostenendo forme più elaborate e solide di presidio dei mercati esteri, attraverso opportuni strumenti di tutela". La presidente Finco Carla Tomasi, ha detto che "questo accordo è particolarmente utile nel processo di "accompagnamento" delle imprese verso i mercati esteri, in particolare extra europei. Al momento la quota lavori svolti all'estero del complesso delle imprese associate è in media di poco superiore al 10%, con particolare riferimento a Sud America, Paesi del Golfo, Nord Africa, Russia e Turchia. Confidiamo che tale percentuale possa raddoppiare nel triennio".